

NEWS AMBIENTE

RENTRI: AVVIO FASE DI TEST IN AMBIENTE DEMO PER GESTIONE FIR DIGITALE



Proseguono le fasi di sperimentazione della **funzionalità del RENTRI**. Il 19/06/2024 è stata avviata in Demo la fase di **test per la gestione del formulario di identificazione del rifiuto (FIR) digitale**.

Secondo il comunicato pubblicato il 20/06/2024 sul sito istituzionale del Rentri, gli utenti che non utilizzano un proprio gestionale, possono usufruire dei servizi previsti per emettere, gestire e sottoscrivere digitalmente il FIR digitale, restituire la copia del FIR digitale e, in caso di rifiuti pericolosi, trasmettere i dati del FIR al Rentri. Mentre, coloro

che già dispongono di un proprio gestionale, possono consultare le Api (l'interfaccia software per la trasmissione dei dati al Rentri) relative ai FIR digitali.

REGIONE MARCHE: ACQUISTI VERDI



Con DGR 882 dell'11 giugno 2024, la **Regione Marche** ha **approvato il Piano di Azione degli acquisti verdi per il triennio 2024-2026**, che fornisce indicazioni **per promuovere l'applicazione dei criteri di sostenibilità ambientale** (Gpp – Green public procurement) **nelle procedure di acquisto di beni e servizi**.

Tra gli obiettivi del Piano si evidenzia quello di favorire, **nelle gare e nei capitolati**, il ricorso alle fonti energetiche rinnovabili, la riduzione dei km percorsi durante tutto il ciclo di vita dell'appalto, l'utilizzo di prodotti a km 0 e le modalità di "smaltimento e riciclo dei rifiuti".

REGISTRO NAZIONALE PRODUTTORI: RESPONSABILITA' ESTESA DEL PRODUTTORE



E' stato pubblicato il DM 144 del 15/04/2024 che definisce le modalità di iscrizione al **Registro Nazionale dei Produttori**, secondo l'art. 178-ter co. 9 del D.Lgs. 152/2006. Sono obbligati all'iscrizione tutti i soggetti tenuti al rispetto delle regole di **responsabilità estesa del produttore**. Se il produttore adempie a tali obblighi attraverso un Consorzio o un Sistema autonomo di gestione in forma collettiva, sono quest'ultimi a doversi iscrivere al Registro comunicando l'elenco dei produttori aderenti.

Il **Registro è composto da diversi registri**, alcuni già esistenti (Registro AEE e Pile) e altri che dovranno essere istituiti. Nell'Allegato I al DM 144/2024 sono elencati i Registri di filiera che compongono il Registro Nazionale Produttori. La prima applicazione riguarda il Registro nazionale di produttori e importatori pneumatici istituito con DM 147/2024.

PNEUMATICI FUORI USO (PFU): ISTITUZIONE REGISTRO NAZIONALE



Con DM 147 del 16/04/2024, pubblicato in Gazzetta ufficiale il 22/05/2024, è stato istituito **"il registro nazionale di produttori e importatori di pneumatici soggetti agli obblighi di gestione di Pfu"**, in attuazione all'art. 7 del DM 182/2019 cd "Regolamento Pfu". Il provvedimento detta le **modalità operative di iscrizione e trasmissione periodica delle informazioni** relative agli pneumatici immessi sul mercato e ai Pfu raccolti. L'iscrizione è obbligatoria per i **produttori e importatori di pneumatici, anche tramite vendite a distanza**, e dovrà essere effettuata in via **telematica sul portale della CCIAA competente, entro 60**

giorni dalla data di apertura delle iscrizioni (al momento non ancora avvenuta), che sarà comunicata sul portale del registro pneumatici e sul sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE). La Camera di commercio rilascerà, a ciascun produttore e importatore, un **numero di iscrizione al Registro Pneumatici** da riportare nei documenti commerciali.

NEWS SICUREZZA

INTERPELLO AL MINISTERO DEL LAVORO: FORMAZIONE E IA



Un'università toscana ha posto un quesito al Ministero del Lavoro sull'**utilizzo della realtà virtuale**, con la simulazione in ambiente tridimensionale, **come metodo per l'apprendimento e la verifica finale nella formazione** in materia di salute e sicurezza, ai sensi dell'art.37 del D.Lgs.81/08. Il **Ministero del Lavoro**, nella risposta all'**interpello n.3 del 23/05/2024**, ha chiarito che le modalità di erogazione della formazione e delle metodologie di insegnamento/apprendimento devono rispettare quanto indicato negli Accordi vigenti in materia. L'Allegato A punto 3 dell'Accordo 21/12/2011 favorisce *"metodologie di apprendimento innovative, anche in modalità e-learning e con ricorso a linguaggi multimediali"*. E' di imminente pubblicazione il nuovo Accordo Stato-Regioni.

ISPETTORATO NAZIONALE DEL LAVORO (INL): PROGRAMMATA ATTIVITA' DI VIGILANZA 2024



E' stato pubblicato il documento annuale con cui **INL**, per lo svolgimento delle proprie funzioni di vigilanza in materia di lavoro, contribuzione, assicurazione obbligatoria, di legislazione sociale e di vigilanza in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, **ha programmato i controlli ispettivi per il 2024**.

Tra i **focus ispettivi**, si evidenziano:

- **Uso delle attrezzature:** verifica della conformità e della formazione sull'uso delle stesse;
- **Settore edilizia:** controlli sul ricorso a catene di appalti e subappalti;
- **Settore agricoltura:** utilizzo delle macchine agricole, rischio da ondate di calore, uso dei fitosanitari che potrebbero esporre i lavoratori al rischio chimico;
- **Settore della logistica:** controllo della filiera degli appalti e gestione dei rischi interferenziali;
- **Contrasto al lavoro nero:** i settori su cui si concentrerà maggiormente l'attenzione saranno: agricoltura e industria agroalimentare; manifatturiero, ad esempio pelletteria, abbigliamento; logistica; aeroportuale; commercio e pubblici esercizi; edilizia.
- **Contrasto al lavoro grigio**, ovvero quei «rapporti di lavoro che, seppure formalmente regolari, presentano nel concreto svolgimento elementi di irregolarità»;
- **Contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo;**
- **Lavoro su piattaforme digitali**, ad esempio i "rider": verifica del rispetto delle norme prevenzionistiche di salute e sicurezza sul lavoro;
- **Lavoro sportivo:** a seguito del D.Lgs. 36/2021, relativo alla riforma delle disposizioni in materia di enti sportivi professionistici e dilettantistici, sarà posta particolare attenzione al "dilettantismo";
- **Pari opportunità e contrasto alle forme di discriminazione:** verifica del rispetto del principio di parità di retribuzione per lavoro di eguale valore e dell'obbligo di redazione del rapporto periodico sulla situazione del personale.

CORTE DI CASSAZIONE: FORMAZIONE PREGRESSA VA VERIFICATA



Con sentenza n. 21031/2024 la Corte di Cassazione ha confermato la **responsabilità penale** del delegato alla sicurezza di una ditta per l'**infortunio** avvenuto ad un lavoratore, in quanto **non aveva ricevuto l'adeguata formazione** all'utilizzo delle attrezzature. Anche se il lavoratore ha seguito corsi di formazione poco prima dell'assunzione, questo non esula il **nuovo datore di lavoro** a **verificare** l'idoneità della formazione in suo possesso né si può ritenere che l'esperienza e la formazione già maturate e acquisite, tramite bagaglio personale di conoscenze o derivante dalla collaborazione tra i lavoratori, sostituiscano gli adempimenti formativi obbligatori.